

Capitolato tecnico per la “Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)” secondo le specifiche del dell’avviso relativo al progetto PNRR M1C1 2.2.3

1. Oggetto dell'appalto

Il Comune intende implementare un processo di digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE), nell’ambito del progetto PNRR M1C1 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)”, adeguando la piattaforma VBG (Virtual Business Gate), attualmente utilizzata per la gestione dello Sportello Unico Attività Produttive, alle specifiche tecniche di interoperabilità previste nelle “Specifiche tecniche delle modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dati tra il SUAP, gli uffici comunali e gli enti terzi coinvolti nel procedimento” di cui all’articolo 5 dell’Allegato al Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i.

(<https://www.impresainungiorno.gov.it/web/regole-tecniche/specifiche-pubblicate>), approvate dal decreto n. 275 del 25/11/2023.

2. Obiettivo del progetto PNRR

L’obiettivo dell’appalto è quello di rendere interoperabile la piattaforma VBG, asseverandola, come da indicazioni dell’avviso con l’utilizzo della componente Black Box Test, nelle seguenti componenti:

SUAP FO – Sistema di presentazione domanda ad uso di imprese e professionisti e cittadini;

SUAP BO – Sistema gestionale ad uso degli operatori dello SUAP.

3. Tempi di espletamento, durata e valore contrattuale

È richiesto che l’esecuzione venga avviata entro 30 giorni solari dalla sottoscrizione della stipula del contratto. I servizi richiesti da tale integrazione dovranno essere fruibili dall’Amministrazione entro il termine massimo di 120 giorni solari dall’avvio dell’esecuzione, non oltre 150 giorni solari dalla data di stipula del contratto, e in ogni caso entro il 25 luglio 2025, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del decreto interministeriale del 26 settembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25 novembre 2023, recante “Modifiche dell’allegato tecnico del decreto del Presidente

della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive (SUAP)".

Si precisa che l'intervento rientra tra gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e, pertanto, il rispetto delle scadenze è condizione assolutamente necessaria per garantire il raggiungimento degli obiettivi e per l'erogazione del finanziamento.

Il valore stimato del contratto è pari a euro 121.071,98 iva inclusa.

4. Contenuti e modalità generali di svolgimento delle prestazioni

Le prestazioni richieste per il presente appalto sono di seguito dettagliate, in base a quanto previsto nell'Allegato 2 dell' «Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni» e nelle «Specifiche tecniche delle modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dati tra il SUAP, gli uffici comunali e gli enti terzi coinvolti nel procedimento».

Il processo di adeguamento, si intende concluso con esito positivo al superamento dei test della black box, descritti nel paragrafo 8.6 delle Specifiche tecniche, da parte degli e-service sviluppati nel rispetto dei vincoli e delle modalità descritte nel nuovo allegato tecnico del DPR 160.

I flussi di lavoro dei processi di interoperabilità dovranno essere conformi a quanto previsto nel paragrafo 6 delle Specifiche tecniche, con particolare riferimento ai flussi BPMN ivi raffigurati.

Tutto il software fornito dovrà rispettare i meccanismi di sicurezza descritti nel paragrafo 7 delle Specifiche tecniche, e in ogni caso rispetterà le Linee Guida dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

(<https://www.acn.gov.it/portale/cloud/regolamento-cloud-per-la-pa>).

In accordo con quanto previsto nel paragrafo 10 delle Specifiche tecniche, riguardo ai servizi resi disponibili dalle Amministrazioni certificanti, le implementazioni prevederanno l'attivazione della comunicazione con PDND in erogazione e fruizione.

L'esecutore è tenuto a seguire le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

4. Valutazione delle offerte pervenute

Nella valutazione delle proposte ricevute saranno considerati premianti i seguenti criteri:

- tempi di esecuzione delle attività migliorativi rispetto a quanto riportato nel capitolo 3;
- qualità dell'implementazione proposta in termini di architettura generale, interfaccia utente, scalabilità;
- livello di integrazione col sistema esistente (VBG);
- prezzo offerto.

5. Attività di dispiegamento della soluzione in produzione

Si chiede inoltre di stimare economicamente le attività necessarie ai fini del dispiegamento in produzione delle componenti di interoperabilità:

1. Installazione della soluzione asseverata presso l'infrastruttura di riferimento dell'ente;
2. Configurazione tecnica della piattaforma;
3. Formalismi e configurazioni per l'attivazione della comunicazione con PDND in erogazione e fruizione secondo gli end-point definiti dal nuovo allegato tecnico DPR160;
4. Adeguamento dei flussi di lavoro in relazione ai processi BPMN indicati nel nuovo allegato tecnico DPR160;
5. Formazione all'utilizzo;

La soluzione aggiornata con le modifiche relative all'interoperabilità dovrà essere ospitata in un cloud certificato ACN.

Dovrà essere indicato anche il costo annuale previsto per l'assistenza dopo la conclusione del contratto.

Il preventivo non è da considerarsi vincolante per il Comune di Trieste.